

l'Assemblea, noi abbiamo già assunto una serie di decisioni che hanno portato a modificare l'ordine del giorno. Per queste stesse ragioni, manterrei l'orientamento che ho espresso prima.

**PRESIDENTE.** Sulla proposta dell'onorevole Guerra, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darò la parola, ove ne facciano richiesta, ad un deputato contro e ad uno a favore.

**ELIO VITO.** Il relatore, onorevole Fioroni, non ha nulla da dire?

**ALESSANDRO CÈ.** Chiedo di parlare contro.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**ALESSANDRO CÈ.** Presidente, una parte delle argomentazioni sono state già esposte dal collega Vito. Credo che la maggioranza, il Governo e il relatore debbano fornirci un chiarimento. Siamo pronti da mesi ormai ad esaminare il disegno di legge sulla disciplina degli istituti di ricerca biomedica. È stato presentato un emendamento dal Governo e credo siano stati fissati i termini per la presentazione dei relativi subemendamenti; l'onorevole Boccia ci ha testé detto che l'emendamento è stato valutato. Non riesco a capire come si possa trasformare la richiesta di proseguire nei lavori in quella di inversione dell'ordine del giorno. Mi sembra che la proposta dell'onorevole Guerra sia assolutamente fuori luogo.

Vorrei anche far notare che, essendo stati fatti correttamente tutti i passaggi, in aula non è disponibile l'emendamento presentato questa mattina dal Governo. Riesco a comprendere le ragioni per cui i lavori dell'Assemblea, in questo periodo, abbiano un ritmo quasi forsennato, sicuramente caratterizzato da grande confusione. Questo però non impone a nessuno, tanto meno a lei, Presidente, di procedere di modo che i lavori della Camera siano incomprensibili a tutti i deputati e, in particolar modo, a coloro che sono i referenti per le singole materie. Chiedo,

pertanto, che si prosegua nell'esame del disegno di legge n. 3856, atteso da moltissimo tempo, che non richiede lunghi tempi per la sua approvazione; credo, invece, che i progetti di legge relativi agli istituti di patronato ci richiederebbero un tempo di esame assai più lungo.

**GIUSEPPE FIORONI.** Chiedo di parlare a favore.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**GIUSEPPE FIORONI.** Onorevole Cè, lei sa che questa mattina si è riunito il Comitato dei nove e che ha già espresso il parere sull'emendamento che il Governo, recependo il dibattito avvenuto nel Comitato dei nove, in Commissione e in Assemblea, ha inteso presentare. Non sfugge a nessuno che questo emendamento, avendo ricevuto la nostra approvazione questa mattina in Commissione, ha iniziato il suo iter per essere esaminato dalla funzione pubblica e dal tesoro e per l'espressione del parere della Commissione bilancio. Al termine di tale iter è tornato all'esame dell'Assemblea, dove ovviamente sono stati fissati i termini per la presentazione dei subemendamenti.

**ELIO VITO.** Guarda che l'emendamento non c'è!

**GIUSEPPE FIORONI.** Abbiamo affrontato l'esame del provvedimento come da accordi presi; non possiamo giocare su tutto perché si fa anche una cattiva figura a fare della demagogia strumentale. Si è recepito il dibattito avvenuto in Assemblea e il Governo ha assunto l'impegno di presentare previamente al Comitato dei nove la sua proposta, cosa che ha fatto questa mattina ed il Comitato dei nove ha ritenuto tale proposta soddisfacente. La proposta sta facendo il suo iter...

**ELIO VITO.** Quale iter?

**GIUSEPPE FIORONI.** ...e non capisco per quale motivo dobbiamo scatenare una tempesta in un bicchiere d'acqua, cosa

che fa solamente fare una brutta figura a tutti, compresi quelli che questa mattina alle 9 hanno assunto tale decisione in Commissione.

ALESSANDRO CÈ. Se lei si fosse alzato prima a dire queste cose!

GIUSEPPE FIORONI. Scusatemi, ma sono uscito per un bisogno fisiologico. Lo ripeto, credo sia inutile scatenare una tempesta in un bicchiere d'acqua, il che fa soltanto fare a tutti una brutta figura, onorevole Vito.

PRESIDENTE. Colleghi, devo mettere ai voti la richiesta del collega Guerra, passiamo, quindi, ai voti.

Per agevolare il computo dei voti, dispongo che la votazione sia effettuata mediante procedimento elettronico, senza registrazione dei nomi.

Pongo in votazione, mediante procedimento elettronico, senza registrazione dei nomi, la proposta dell'onorevole Guerra di passare immediatamente all'esame del punto 9 dell'ordine del giorno.

*(È approvata).*

**Seguito della discussione dei progetti di legge: S. 2819-2877-2940-2950-2957 — D'iniziativa del Governo; d'iniziativa dei senatori Pelella ed altri; Manfroi ed altri; Minardo; Bonatesta ed altri: Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale (approvati, in un testo unificato, dal Senato) (5891); e della abbinata proposta di legge: Lucà ed altri (4083) (ore 18,35).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei progetti di legge, già approvati, in un testo unificato, dal Senato, d'iniziativa del Governo; d'iniziativa dei senatori Pelella ed altri; Manfroi ed altri; Minardo; Bonatesta ed altri: Nuova disciplina per gli istituti di patro-

nato e di assistenza sociale; e della abbinata proposta di legge d'iniziativa dei deputati Lucà ed altri.

Ricordo che nella seduta del 30 giugno 2000 si è conclusa la discussione sulle linee generali con la replica del relatore e del rappresentante del Governo.

***(Contingentamento tempi seguito esame — A.C. 5891)***

PRESIDENTE. Comunico che il tempo per l'esame degli articoli sino alla votazione finale risulta così ripartito:

relatore: 20 minuti;

Governo: 20 minuti;

richiami al regolamento: 10 minuti;

tempi tecnici: 1 ora;

interventi a titolo personale: 1 ora e 20 minuti (con il limite massimo di 12 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato).

Il tempo a disposizione dei gruppi, pari a 5 ore e 20 minuti, è ripartito nel modo seguente:

Democratici di sinistra-l'Ulivo: 1 ora e 10 minuti;

Forza Italia: 1 ora;

Alleanza nazionale: 48 minuti;

Popolari e democratici-l'Ulivo: 37 minuti;

Lega nord Padania: 34 minuti;

UDEUR: 24 minuti;

Comunista: 24 minuti;

i Democratici-l'Ulivo: 24 minuti.

Il tempo a disposizione del gruppo misto, pari a 1 ora, è ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno nel modo seguente:

Rifondazione comunista-progressisti: 12 minuti; Verdi: 11 minuti; CCD: 10 minuti; Socialisti democratici italiani: 7

minuti; Rinnovamento italiano: 5 minuti; CDU: 5 minuti; Minoranze linguistiche: 4 minuti; Federalisti liberaldemocratici repubblicani: 3 minuti; Patto Segni-riformatori liberaldemocratici: 3 minuti.

**(Esame degli articoli - A.C. 5891)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del progetto di legge n. 5891, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti e del subemendamento presentati.

**(Esame dell'articolo 1 - A.C. 5891)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 5891 sezione 1).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Michielon 1.1 e Cangemi 1.2.

PRESIDENTE. Il Governo?

Chi segue il provvedimento per il Governo? Onorevole Montecchi, non si arrabbi, sto chiedendo chi segue il provvedimento: è legittima come richiesta, o no? Prego, onorevole Montecchi.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Il parere del Governo è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 1.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	333
<i>Votanti</i> .....	331
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	166
<i>Hanno votato sì</i> .....	144
<i>Hanno votato no</i> .....	187).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cangemi 1.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	331
<i>Votanti</i> .....	330
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	166
<i>Hanno votato sì</i> .....	152
<i>Hanno votato no</i> .....	178).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	340
<i>Votanti</i> .....	256
<i>Astenuti</i> .....	84
<i>Maggioranza</i> .....	129
<i>Hanno votato sì</i> .....	213
<i>Hanno votato no</i> .....	43).

**(Esame dell'articolo 2 - A.C. 5891)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 2, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e

del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5891 sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Santori 2.8, Michielon 2.9, 2.5 e 2.6, Pampo 2.1 e 2.2. Il parere è favorevole sull'emendamento Michielon 2.7, mentre sull'emendamento Cangemi 2.13 vi è un invito al ritiro, proprio in relazione al precedente emendamento con il quale si riduce ad un terzo il numero delle regioni necessarie per costituire i patronati.

La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Cangemi 2.12, Michielon 2.10 e Pampo 2.3. Sugli identici emendamenti Monaco 2.4 e Santori 2.11 vi è un invito al ritiro.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Santori 2.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	329
Votanti .....	327
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	164
Hanno votato sì ....	141
Hanno votato no .	186).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 2.9.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, prendo atto del fatto che il relatore ha accolto il mio emendamento 2.7, ma mi corre l'obbligo di spiegare le ragioni per le quali nel mio emendamento 2.9 si chiede la soppressione delle parole: « le confederazioni e » e nel successivo mio emendamento 2.5 si propone di sopprimere la parola: « nazionali ».

Noi riteniamo che il patronato abbia una funzione di servizio. Non riusciamo pertanto a capire perché tale servizio debba essere posto in essere dalle confederazioni o da associazioni nazionali di lavoratori. Riteniamo che l'obiettivo del patronato sia quello di garantire un servizio ai cittadini e perciò crediamo che la base minima di riferimento doveva essere l'ambito regionale, perché la funzione del patronato è di servizio. Riteniamo che sia ancora un vecchio retaggio parlare, come si fa, di patronato facendo riferimento alle confederazioni o alle associazioni nazionali dei lavoratori!

Per questo motivo, raccomando all'Assemblea l'approvazione dei miei emendamenti 2.9 e 2.5.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 2.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	348
Votanti .....	346
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	174
Hanno votato sì ....	155
Hanno votato no .	191).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Michielon 2.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	348
<i>Votanti</i> .....	344
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	127
<i>Hanno votato no</i> .	217).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 2.6.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Riteniamo che la parola « territoriali » sia più consona per l'istituto di cui stiamo trattando, quello del patronato. Crediamo perciò che la funzione di un patronato non possa essere misurata dall'ambito territoriale in cui si estende, ma dalla capacità di dare un servizio. Ragionando in questi termini, abbiamo utilizzato la parola « territoriali » che riteniamo più consona, in una Camera che si dichiara sempre federalista, rispetto al termine nazionale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 2.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	351
<i>Votanti</i> .....	345
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	71
<i>Hanno votato no</i> .	274).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pampo 2.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lo Presti. Ne ha facoltà.

ANTONINO LO PRESTI. Questo emendamento ha posto in evidenza lo scopo di dare perlomeno una legittimazione a quelle associazioni che volessero dare vita a questi patronati di assistenza; abbiamo ritenuto opportuno, quindi, di individuare le associazioni sindacali che hanno una veste particolare: quelle rappresentate nel CNEL.

Evidentemente, ciò non esclude la previsione di questo emendamento relativa alle confederazioni e alle associazioni nazionali di lavoratori « facenti parte del CNEL, nonché le organizzazioni » che siano costituite ed operino secondo le dizioni dei successivi commi nelle varie lettere.

Riteniamo però che la particolare figura delle organizzazioni sindacali facenti parte del CNEL sia di maggiore garanzia per la funzionalità dei patronati.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 2.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	359
<i>Votanti</i> .....	357
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> .....	161
<i>Hanno votato no</i> .	196).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 2.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 346  
*Votanti* ..... 319  
*Astenuti* ..... 27  
*Maggioranza* ..... 160  
*Hanno votato sì* ..... 126  
*Hanno votato no* . 193).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 2.7, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 348  
*Votanti* ..... 344  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 173  
*Hanno votato sì* ..... 329  
*Hanno votato no* .. 15).

Onorevole Cangemi, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 2.13, rivolte dal relatore e dal rappresentante del Governo?

LUCA CANGEMI. Sì, Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Cangemi.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cangemi 2.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 355  
*Votanti* ..... 353

*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 177  
*Hanno votato sì* ..... 169  
*Hanno votato no* . 184).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 2.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 349  
*Votanti* ..... 347  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 174  
*Hanno votato sì* ..... 157  
*Hanno votato no* . 190).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 2.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 355  
*Votanti* ..... 331  
*Astenuti* ..... 24  
*Maggioranza* ..... 166  
*Hanno votato sì* ..... 138  
*Hanno votato no* . 193).

Onorevole Monaco, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 2.4, rivolte dal relatore e dal rappresentante del Governo?

FRANCESCO MONACO. Sì, Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Monaco.

Onorevole Santori, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 2.11?

ANGELO SANTORI. No, Presidente, lo mantengo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Santori 2.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	355
<i>Votanti</i> .....	345
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	162
<i>Hanno votato no</i> ..	183).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	365
<i>Votanti</i> .....	288
<i>Astenuti</i> .....	77
<i>Maggioranza</i> .....	145
<i>Hanno votato sì</i> .....	218
<i>Hanno votato no</i> ..	70).

### ***(Esame dell'articolo 3 - A.C. 5891)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5891 sezione 3)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sull'emen-

damento Michielon 3.6, favorevole sull'emendamento 3.15 della Commissione, contrario sull'emendamento Michielon 3.7. Invita al ritiro dell'emendamento Michielon 3.8, perché le finalità assistenziali sono già previste alla lettera *d)* del comma 1 dell'articolo 2. La Commissione inoltre esprime parere contrario sugli emendamenti Michielon 3.5, Pampo 3.1 e 3.2, Michielon 3.9, Cangemi 3.13, Pampo 3.3, Michielon 3.10 e 3.11. La Commissione invita al ritiro degli identici emendamenti Monaco 3.4 e Santori 3.12, con riferimento agli emendamenti precedenti.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 3.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Onorevole collega, per cortesia può togliere la scheda dietro, alla collega Mussolini?

Verificate, per cortesia, i voti? I voti dell'onorevole Mussolini, per piacere.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	348
<i>Votanti</i> .....	346
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	174
<i>Hanno votato sì</i> .....	157
<i>Hanno votato no</i> ..	189).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.15 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lo Presti. Ne ha facoltà.

ANTONINO LO PRESTI. Su questo emendamento presentato dalla Commissione si è svolto stamattina un piccolo dibattito in seno alla Commissione lavoro e, per la verità, abbiamo formulato delle perplessità sull'opportunità di questo emendamento che, a nostro avviso, riproporrebbe in forma tautologica una realtà che esiste già nella norma. Infatti, la norma prevede esattamente che sia il Ministero del lavoro a dare il riconoscimento giuridico alle associazioni di patronato, quindi la formulazione di questo provvedimento in coda al primo comma dell'articolo 3 non farebbe altro che esplicitare una situazione che a nostro avviso è già abbastanza chiara, in relazione soprattutto a quanto è previsto al quinto comma dove si stabilisce chiaramente che gli istituti di patronato e di assistenza sociale, che abbiano ottenuto il riconoscimento definitivo di cui al comma 4, hanno l'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese. Se così è, e l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese configura di per sé, a mio avviso, il pieno riconoscimento della personalità giuridica in capo alle associazioni, non vediamo la ragione per cui debba essere votato un emendamento che ha soltanto lo scopo di appesantire ulteriormente il testo normativo. Quindi noi esprimeremo un voto contrario.

RENZO INNOCENTI, *Presidente della XI Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RENZO INNOCENTI, *Presidente della XI Commissione*. Signor Presidente, questo emendamento è necessario perché vi è una distinzione tra la competenza del Ministero del lavoro in ordine al riconoscimento della personalità giuridica e quanto previsto al comma 5 circa l'obbligo, per coloro che sono stati riconosciuti, di iscriversi presso il tribunale. Credo sia necessario inserire questa precisazione che la Commissione ha ritenuto di formulare.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3.15 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	354
<i>Votanti</i> .....	341
<i>Astenuti</i> .....	13
<i>Maggioranza</i> .....	171
<i>Hanno votato sì</i> .....	297
<i>Hanno votato no</i> ..	44).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 3.7.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, non riesco a comprendere le motivazioni del parere negativo espresso dal relatore visto che all'articolo 3, che parla della costituzione e del riconoscimento dei patronati, noi chiediamo espressamente che oltre alla domanda debba essere allegato un progetto contenente tutte le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative. Noi prevediamo giustamente che vi sia anche lo statuto e l'atto costitutivo di cui all'articolo 4.

È inverosimile che si presenti un progetto contenente le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative e non si presenti lo statuto e l'atto costitutivo: penso che siano i primi elementi che il Ministero debba vagliare, prima ancora di valutare i progetti. Ritengo che l'emendamento abbia un fondamento logico, per cui auspico che il relatore voglia cambiare idea ed esprimere parere favorevole.

PRESIDENTE. Mi sembra che il relatore non cambi idea.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Michielon 3.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	351
<i>Votanti</i> .....	349
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> ....	164
<i>Hanno votato no</i> .	185).

Onorevole Michielon, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 3.8?

MAURO MICHIELON. No, signor Presidente, insisto per la votazione e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, ringrazio il relatore per avermi fatto osservare che alla lettera *d*) del comma 1 dell'articolo 2 sono già previste le finalità assistenziali, però, nella stessa logica, alla lettera *c*) si fa riferimento ai mezzi finanziari e tecnici necessari per la costituzione. Quindi, quanto viene richiamato al comma 2 dell'articolo 3 — le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative — è già indicato nelle lettere del comma 1 dell'articolo 2; con l'emendamento in esame, chiediamo di fare riferimento anche alle finalità assistenziali, già richiamate all'articolo 2, sebbene il relatore ritenga che non sia il caso di farvi riferimento nell'articolo 3 (in quanto già previste).

Con la stessa logica, allora, si potrebbe obiettare che tutto ciò che viene richiamato nel comma 2 dell'articolo 3 è già previsto nelle varie lettere dell'articolo 2. Credo che, proprio per esigenze logiche, al comma 2 dell'articolo 3 si debba fare nuovamente riferimento anche alle finalità assistenziali, visto che si prevede un progetto contenente tutte le indicazioni finanziarie, tecniche ed organizzative. Le

finalità assistenziali, che sono fondamentali per il patronato, vengono invece escluse: ritengo quindi che l'emendamento possa essere approvato, perché non stravolge affatto il testo; impone invece ai patronati di elaborare un progetto che abbia anche finalità assistenziali. In base al testo, invece, avremmo un progetto presentato al Ministero che fa riferimento a tutto fuorché all'assistenza a coloro che si rivolgono ai patronati.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. Signor Presidente, posso anche convenire con l'onorevole Michielon dal punto di vista sostanziale, ma sotto il profilo formale prevediamo le finalità assistenziali alla lettera *d*) del comma 1 dell'articolo 2: prevediamo, quindi, che gli statuti contengano esplicitamente ed espressamente le finalità assistenziali. Quindi, che nella domanda si alleggi il progetto contenente le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative, nonché le finalità assistenziali, francamente ci sembra, anche dal punto di vista linguistico, non del tutto proprio.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 3.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> ....	161
<i>Hanno votato no</i> .	190).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 3.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	350
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> ....	167
<i>Hanno votato no</i> .	183).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 3.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	356
<i>Votanti</i> .....	353
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	177
<i>Hanno votato sì</i> ....	170
<i>Hanno votato no</i> .	183).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 3.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	344
<i>Votanti</i> .....	333
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	167
<i>Hanno votato sì</i> ....	151
<i>Hanno votato no</i> .	182).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 3.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	350
<i>Votanti</i> .....	348
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> ....	154
<i>Hanno votato no</i> .	194).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cangemi 3.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	344
<i>Votanti</i> .....	338
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	170
<i>Hanno votato sì</i> ....	155
<i>Hanno votato no</i> .	183).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 3.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	358
<i>Votanti</i> .....	357
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> ....	160
<i>Hanno votato no</i> .	197).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 3.10.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, il comma 7 è estremamente singolare perché prevede che quanto previsto al comma 2, vale a dire che tutti i patronati sul territorio devono presentare un progetto contenente le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative, non riguardi le associazioni operanti nelle province autonome di Trento e Bolzano che intendono promuovere la costituzione di istituti di patronato e di assistenza sociale a norma dell'articolo 2, comma 2. Vorrei capire bene perché, in quanto ciò che vale per loro dovrebbe valere anche per le altre regioni a statuto speciale. Non riesco a comprendere, soprattutto quando si parla di patronati e di assistenza sociale, perché le province di Trento e Bolzano debbano essere considerate diverse e non debbano nemmeno fare la fatica di presentare una domanda di progetto contenente le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative, affinché il Ministero del lavoro valuti la bontà o meno del patronato. Ritengo che ciò sia semplicemente incredibile e vorrei comprendere dal Governo il motivo di questa concessione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 3.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	362
<i>Votanti</i> .....	347
<i>Astenuti</i> .....	15
<i>Maggioranza</i> .....	174
<i>Hanno votato sì</i> .....	164
<i>Hanno votato no</i> .	183).

L'emendamento Michielon 3.11 è pertanto precluso. Onorevole Monaco, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 3.4?

FRANCESCO MONACO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Santori, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 3.12?

ANGELO SANTORI. No, signor Presidente, insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Santori 3.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	365
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	167
<i>Hanno votato no</i> .	187).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	366
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	200
<i>Hanno votato no</i> .	154).

**(Esame dell'articolo 4 - A.C. 5891)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 5891 sezione 4).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. Il parere è favorevole sull'emendamento Santori 4.1, mentre è contrario sugli emendamenti Michielon 4.2, 4.3 e 4.4.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Santori 4.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Santori. Ne ha facoltà.

ANGELO SANTORI. Signor Presidente, l'emendamento consiste in una mera correzione formale del testo perché, se parliamo di istituto di patronato a livello nazionale, lo statuto deve essere uno. Volevo solo precisare questo aspetto.

PRESIDENTE. Grazie.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Santori 4.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	364
Votanti .....	362
Astenuti .....	2

Maggioranza .....	182
Hanno votato sì .....	359
Hanno votato no ..	3).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 4.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	362
Votanti .....	361
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	181
Hanno votato sì .....	168
Hanno votato no .	193).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 4.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, visto che parliamo di patronato e di funzione sociale, attraverso l'emendamento in esame si propone di sostituire alla lettera g) le parole: «salve le eccezioni stabilite dalla presente legge» con «salvo il diritto di richiedere il rimborso delle spese». Ritengo che un patronato debba poter chiedere il rimborso delle spese, ma che non si possa scrivere «salve le eccezioni stabilite dalla presente legge» perché ciò consentirebbe al patronato di imporre tariffe per legge. Ritengo che i colleghi che conoscono il patronato comprendano che basti un rimborso spese e che non vi è bisogno di un tariffario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 4.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 365  
*Votanti* ..... 353  
*Astenuti* ..... 12  
*Maggioranza* ..... 177  
*Hanno votato sì* .... 164  
*Hanno votato no* . 189).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 4.4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, anche in questo caso non riesco a comprendere il «no» deciso del relatore.

Noi chiediamo di imporre ai patronati un'assicurazione contro terzi direttamente proporzionale al volume dei servizi erogati. Riteniamo sia una garanzia per il patronato e per tutti gli utenti, perché, nel caso in cui vi siano disguidi o cause tra utenti e patronato, c'è un'assicurazione. Si usa ovunque, è una forma di garanzia che tutela il patronato e onestamente non riesco a capire perché non si debba imporre tale assicurazione.

Non mi si dica che, anche se ciò non è scritto, è sottinteso, perché io ritengo invece che debba essere esplicitato. Ciò va a tutela dei patronati e di coloro che usufruiscono del servizio. Anche in questo caso chiedo al relatore di accantonare eventualmente l'emendamento, perché lo ritengo un emendamento giusto, al di là del fatto che l'ho presentato io.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 4.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 363  
*Maggioranza* ..... 182  
*Hanno votato sì* .... 163  
*Hanno votato no* . 200).

Prego il collega di togliere una delle due schede, quella che non interessa. Onorevole Messa, non c'è una scheda in più lì?

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 4.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 345  
*Votanti* ..... 344  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 173  
*Hanno votato sì* .... 150  
*Hanno votato no* . 194).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 344  
*Votanti* ..... 333  
*Astenuti* ..... 11  
*Maggioranza* ..... 167  
*Hanno votato sì* .... 195  
*Hanno votato no* . 138).

### **(Esame dell'articolo 5 - A.C. 5891)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5891 sezione 5*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Michielon 5.1 e parere favorevole sull'emendamento Michielon 5.2.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 5.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	352
<i>Maggioranza</i> .....	177
<i>Hanno votato sì</i> .....	150
<i>Hanno votato no</i> ..	202).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 5.2, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	358
<i>Votanti</i> .....	350
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	341
<i>Hanno votato no</i> ..	9).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	349
<i>Votanti</i> .....	318
<i>Astenuti</i> .....	31
<i>Maggioranza</i> .....	160
<i>Hanno votato sì</i> .....	200
<i>Hanno votato no</i> ..	118).

#### ***(Esame dell'articolo 6 - A.C. 5891)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5891 sezione 6)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MIMMO LUCÀ, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Pampo 6.1, Michielon 6.8, 6.9, 6.10, 6.5 e 6.6, Pampo 6.2, sugli identici emendamenti Michielon 6.11 e Santori 6.12 nonché sull'emendamento Pampo 6.3, mentre il parere è favorevole sull'emendamento 6.14 della Commissione. Il parere è contrario sugli emendamenti Michielon 6.7 e Santori 6.13, mentre è favorevole sull'emendamento 6.20 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Pampo 6.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lo Presti. Ne ha facoltà.

ANTONINO LO PRESTI. Signor Presidente, il nostro emendamento ha soltanto lo scopo di chiarire quello che, a nostro avviso, è un testo abbastanza confuso. È una specificazione di alcuni termini, che abbiamo voluto sostituire per rendere più scorrevole il testo e più chiaro l'intendimento del legislatore.

Ovviamente sostituire le parole « se comandati », previste nel testo, con le parole « purché comandati » presso gli istituti stessi, con provvedimenti della direzione provinciale del lavoro, significa condizionare la possibilità degli enti di patronato di assistenza sociale di avvalersi di questi lavoratori in presenza di un atto autorizzativo espresso. È soltanto questo lo scopo e perciò riteniamo che sia importante, anche dal punto di vista della tecnica legislativa, votare a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Santori. Ne ha facoltà.

ANGELO SANTORI. È incredibile che si continui a legiferare in modo oscuro. Infatti, quando si dice « per lo svolgimento delle proprie attività operative gli istituti di patronato e di assistenza sociale possono avvalersi esclusivamente dei lavoratori subordinati dipendenti dagli istituti di patronato oppure dalle associazioni promotrici » non è chiaro l'intendimento del legislatore, quindi occorre sostituire il verbo « possono » con « devono ». È per questo che voterò a favore dell'emendamento Pampo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 6.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 357  
Maggioranza ..... 179  
Hanno votato sì ..... 161  
Hanno votato no . 196).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 6.8.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Se qualcuno ha avuto l'accortezza di leggere l'articolo 6, avrà notato che qualsiasi forma di flessibilità è ammessa per i patronati. Infatti al comma 1 si dice che il patronato può avvalersi esclusivamente di lavoratori subordinati e successivamente si introduce la possibilità che tali lavoratori siano comandati dalle organizzazioni promotrici. Al comma 2, si stabilisce che il patronato può avvalersi occasionalmente di collaboratori a titolo gratuito, mentre al comma 3 si afferma che, in casi eccezionali, si possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Mi sembra che all'interno del patronato la flessibilità sia massima, si può parlare addirittura di gratuità ed è per questo che chiedo di sopprimere la possibilità di avvalersi di dipendenti comandati presso gli istituti perché ho l'impressione che, in caso di personale in sovrannumero, il patronato rappresenterebbe il modo per destinare questo personale ad altre mansioni. Noi ci siamo sempre dichiarati contrari a questo tipo di destinazioni che in questo caso appare quanto mai scorretto poiché si afferma che il patronato ha una funzione e si stabilisce che i lavoratori devono essere assunti in forma subordinata e poi si prevedono distacchi, la cui durata non è peraltro specificata.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Michielon 6.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 356*  
*Maggioranza ..... 179*  
*Hanno votato sì .... 156*  
*Hanno votato no . 200).*

Il successivo emendamento Michielon 6.9 è formale.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 6.10.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Al comma 2 dell'articolo 6 si legge che vi è la possibilità di avvalersi « occasionalmente » di collaboratori che operino in modo volontario. Non è chiaro cosa significhi questo avverbio perché potrebbe anche voler dire per 360 giorni l'anno. Con il mio emendamento chiedo che questa possibilità non sia per più di 30 giorni l'anno a tutela degli stessi lavoratori impiegati a titolo gratuito che verrebbero penalizzati. Sono certo che la sinistra non permetterà mai di operare contro i lavoratori e che quindi approverà questo emendamento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Santori. Ne ha facoltà.

ANGELO SANTORI. Signor Presidente, la funzione dei collaboratori degli istituti di patronato (i cosiddetti collaboratori periferici) è di importanza notevole: essi, infatti, sono dislocati sul territorio e tengono i rapporti diretti con gli assistiti. Ebbene, credo sia arrivato il momento (lo dico ai colleghi della sinistra, così come ha fatto il collega Michielon) di chiarire meglio la occasionalità del rapporto di lavoro (anche se non vorrei chiamarlo con tale nome). Agli operatori sociali che sono

dislocati sul territorio, si deve almeno riconoscere un rimborso spese: pertanto, ritengo che dal comma 2 debba essere eliminata la parola « occasionalmente ».

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 6.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 350*  
*Votanti ..... 348*  
*Astenuti ..... 2*  
*Maggioranza ..... 175*  
*Hanno votato sì .... 156*  
*Hanno votato no . 192).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 6.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 354*  
*Votanti ..... 353*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 177*  
*Hanno votato sì .... 160*  
*Hanno votato no . 193).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 6.6.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, chiedo all'Assemblea di approvare il mio emendamento. Nel testo di legge si prevede che le modalità di svolgimento delle collaborazioni occasionali risultino da un accordo scritto vistato dalla com-